

"Sarà l'anno del Piano Regolatore"

Mario Mazzotti traccia un resoconto del 2002 e anticipa le scelte del futuro Dieci Comuni sempre più uniti nel processo d'integrazione

LUGO - Tra i tanti resoconti e stime su quanto realizzato nel 2002 non può mancare quello di colui che da tempo ricopre il ruolo di primo rappresentante dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Un bilancio a cavallo tra il vecchio ed il nuovo anno tocca dunque a Mario Mazzotti, presidente dell'unione che racchiude al suo interno i dieci Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata.

quale abbiamo lavorato e che attueremo nel 2003 riguarda il territorio con la predisposizione del Piano Strutturale, cioè il Piano Regolatore Generale dei Dieci Comuni. I Consigli comunali hanno deliberato l'atto di indirizzo che determina l'avvio del processo e nei prossimi giorni si passerà alla firma dell'accordo territoriale con la Provincia e all'intesa con la Regione.



Il presidente dell'Associazione Intercomunale Mario Mazzotti

Sviluppo Economico che sarà fondamentale anche per l'elaborazione dello stesso Piano Strutturale, il lavoro in corso che continua di completare nei primi mesi del 2003 per la costituzione dell'Ufficio Tributi Associato. E sempre per il primo periodo del 2003 presenteremo lo studio sulla Sicurezza e daremo corso alle azioni di coordinamento delle politiche dei Co-

muni su questo tema". L'Associazione della Bassa Romagna si è poi distinta anche per alcune importanti iniziative di solidarietà portate avanti grazie alla sua struttura di Protezione Civile: "Bisogna ricordare le azioni di aiuto e sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto in Molise - sottolinea ancora Mazzotti - che abbiamo intrapreso d'intesa con la regione e che proseguiranno anche in futuro".

Il progetto di legare tra loro dieci Comuni del territorio romagnolo per dare più forza alle scelte e garantire una qualità dei servizi migliore sembra dunque azzeccata e quanto fatto sino ad oggi appare come la miglior conferma: "Al di là dei risultati inerenti le scelte amministrative - spiega

Mario Mazzotti - mi preme sottolineare il fatto che l'integrazione tra i territori dei dieci Comuni prosegue e si consolida. L'ambito dell'Associazione diventa sempre più uno spazio comune per armonizzare scelte gestionali, sviluppare la concertazione con le forze economiche e sociali. L'elaborazione del Piano Sociale di Zona in questo senso ha rappresentato una grande occasione di rapporto diretto tra le Istituzioni, i Comuni, il Distretto Sanitario, le associazioni del volontariato e tutte le forme di rappresentanza del territorio, ed ha consentito un effettivo processo di condivisione e co-progettazione delle azioni in campo sociale".

Mario Mazzotti

Coprire 31/03

Lugo

Quinta edizione del concorso "Là dove si inventano i sogni"

A PAGINA 16

LUGO - Iscrizioni entro l'11 gennaio Poetesse inedite alla ribalta Là dove si inventano i sogni

Scade l'11 gennaio prossimo il termine per la partecipazione alla quinta edizione del concorso di poesia femminile "Là dove si inventano i sogni" promosso dal Comune di Lugo. Il concorso è suddiviso in due categorie: la prima è riservata alle studentesse che frequentano le scuole superiori della provincia di Ravenna, la seconda è riservata alle donne che abbiano compiuto i 14 anni di età e siano residenti nella regione Emilia Romagna. "Con questa iniziativa - spiega Clara Caravita, assessore alle Pari opportunità e Pubblica Istruzione del comune di Lugo - l'amministrazione comunale intende valorizzare la creatività femminile, consentendo a tante donne di tirare fuori dal cassetto le loro poesie. La nostra idea ha dimostrato di essere gradita. Infatti, il numero delle concorrenti è aumentato di anno in anno fino ad arrivare, nella scorsa edizione, a 250 adesioni. Le partecipanti potranno iscriversi ad una sola delle due categorie presentando un numero massimo di tre poesie di propria produzione inedite, a tema libero e in lingua italiana. I testi dovranno essere consegnati o inviati entro l'11 gennaio 2003 al seguente indirizzo: Segreteria concorso di poesia, Biblioteca comunale Trisi, piazza Trisi 19 - 48022 Lugo (Ra).

Quinta edizione del concorso, termine ultimo di partecipazione 11 gennaio

Sogni femminili in poesia

Iniziativa a cura del Comune e della biblioteca Trisi

LUGO - Scadrà il prossimo 11 gennaio il termine ultimo per la partecipazione alla quinta edizione del concorso di poesia femminile "Là dove si inventano i sogni", promosso dalla Biblioteca Trisi e dagli assessorati alle Pari Opportunità, Pubblica Istruzione e Cultura del Comune di Lugo, in collaborazione con la Provincia di Ravenna ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte. Il concorso è suddiviso in due categorie, una riservata alle studentesse che frequentano le scuole superiori della provincia, l'altra alle donne che abbiano compiuto i 14 anni di età e residenti in regione.

I testi dovranno essere consegnati o inviati alla Segreteria Concorso di Poesia nella Biblioteca comunale Trisi di Lugo. Sulla busta esterna, accanto all'indirizzo del destinatario, è indispensabile riportare la categoria per la qua-

le si partecipa al concorso. Nel caso sia omessa questa indicazione, la concorrente verrà iscritta d'ufficio alla seconda categoria. Le partecipanti potranno concorrere ad una sola delle due categorie presentando un numero massimo di tre poesie di propria produzione, inedite, a tema libero e in lingua italiana. I testi andranno inviati in busta chiusa e senza l'indirizzo del mittente, in cinque copie dattiloscritte non firmate. Dentro la busta dovrà essere inserita una seconda busta chiusa, contenente, in un unico foglio, nome e cognome dell'autrice, luogo e data di nascita, professione, indirizzo, numero di telefono, firma dell'autrice, autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla legge a tutela della privacy e, per la categoria studentesse, anche nome e sezione della scuola frequentata.

Con questa iniziativa - spiega Clara Caravita, assessore alle Pari Opportunità e Pubblica Istruzione - l'amministrazione comunale intende valorizzare la creatività femminile, consentendo a tante donne di tirare fuori dal cassetto le loro poesie. La nostra idea ha dimostrato di essere gradita. Infatti, il numero delle partecipanti è aumentato di anno in anno fino ad arrivare, nella scorsa edizione, a 250 concorrenti per un totale di 600 testi poetici. Un numero destinato ad aumentare ancora, visto che, da questa edizione, nell'ambito della prima categoria, possono partecipare non solo le studentesse delle scuole superiori di Lugo, ma quelle di tutto il territorio provinciale". Per informazioni sulle modalità di partecipazione al concorso è possibile rivolgersi agli operatori della Biblioteca Trisi, tel. 0545-38400, o consultare il sito Internet www.comune.lugo.ra.it/trisi/poesia2003.

Coprire 31/03

Primo Costa

Primo Costa, la pittura del silenzio

Retrospektiva dedicata a Primo Costa. Cinquanta opere dell'artista lughese alle Pescherie della Rocca e a Casa Rossini, dagli esordi sotto l'influenza di Luigi Varoli, fino all'incontro con Mattia Moreni; infine l'ultimo decennio, che coincide con l'interesse dell'artista per il buddismo. Orari: da martedì a venerdì 15/18, sabato e domenica 10/12 e 15/18. Fino al 12 gennaio.

COMUNE DI LUGO

Provincia di Ravenna

Pl. n. 3002 / 1779 Fax n. 31822 Lugo, 21.12.2002

BANDO DI GARA PER APPALTO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PORTALE PER LO SVILUPPO DI AZIONI DI WEB MARKETING DEL TERRITORIO DEI COMUNI ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DELLA BASSA ROMAGNA CON ATTENZIONE PARTICOLARE ALLE AREE IN O.R.Z.

OGGETTO DELL'APPALTO: Progettazione, realizzazione e lancio di un portale per lo sviluppo di azioni di web-marketing del territorio dei Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, con attenzione particolare alle aree in Obiettivo 2 (IMPORTO MASSIMO: Euro 250.000,00 (iva compresa))

TERMINI DI RECESSIONE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,00 del giorno 26.09.2003 a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - SERVIZIO CENTRALI - PIAZZA DEI MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA)

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 27.09.2003. Tutte le informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Economico Appalti del Comune di Lugo - Piazza Dei Martiri, 1 (tel. 0545/38400 - 38333, Telefax 0545/383749) o al Servizio Sviluppo Economico (tel. 0545/38378). Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

Il Dirigente: *[firma]* **Il Responsabile:** *[firma]*

Coprire 31/03

“Ci attende un anno importante”

Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, illustra quali sono gli interventi fatti e quali verranno realizzati nel 2003

Maurizio
Roi



■ Per prima cosa spero che il 2003 sia un anno buono e fortunato per tutti i lughesi. Spero anche che porti qualche novità nel governo nazionale. Sono molto preoccupato per la situazione del nostro Paese. Un governo che aveva promesso 'mari e monti' ci ha portato in una 'palude' fatta di conflitti, crisi economica, interessi privati e scarsa credibilità internazionale. Mi auguro che il progetto di devolution, voluto da Bossi, non vada in porto perché dividerebbe l'Italia e farebbe peggiorare i servizi e, da uomo di sinistra, spero anche che il centrosinistra sappia ritrovare unità di programmi, progetti condivisi e capacità di parlare al cuore, oltre che alla testa, delle persone. Da uomo di cultura, invece, sono preoccupato per i tagli agli investimenti culturali. I nostri artisti, e i creativi in genere, sono costretti ad emigrare per lavorare, mentre entrare in Europa vuol

dire anche mettere in valore le caratteristiche per le quali gli italiani si sono distinti nel corso della storia: creatività, arte e cultura.

Il 2003 sarà un anno importante per Lugo. Tra le cose più significative in programma, metterei in primo piano la ristrutturazione delle piazze del centro storico, la costruzione delle rotonde nel circondario, la realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili nel circondario nord e l'avvio dei lavori per il nuovo palazzetto dello sport.

Il 2003 sarà un anno impegnativo perché dovremo compiere anche tutti gli atti necessari per poter aprire, nei primi mesi del 2004, il primo cantiere del progetto Lugo Sud, per la costruzione del sottopasso di Madonna delle Stuoie: probabilmente l'opera più importante dei prossimi cinque anni.

Inoltre, altro fatto di grande rilievo,

chiudiamo l'anno vecchio con l'apertura del nuovo pronto soccorso e del nuovo ingresso dell'ospedale di Lugo. Ci sono poi altre opere, più piccole ma altrettanto significative, ad esempio i marciapiedi e la pista ciclabile nel centro di Belricetto e a Giovecca, a cui tengo molto e che sono importanti per la vita quotidiana dei cittadini.

Mi auguro, inoltre, che nel 2003 prendano il via alcuni importanti cantieri privati che miglioreranno molto l'aspetto di Lugo, mentre, con l'aggiornamento del Programma pluriennale di Attuazione, avvieremo la seconda fase del Piano regolatore. Colgo l'occasione, dato che sono stati pubblicati diversi articoli polemici, per ribadire ancora una volta che è intenzione dell'amministrazione comunale, una volta predisposti tutti gli atti e i finanziamenti necessari, avviare un intervento di ristrutturazione complessivo di

palazzo Malerbi, sede della scuola comunale di musica.

Il 2003 sarà anche l'ultimo anno completo di legislatura. Ho notato che spesso si discute, anche sui giornali, del nuovo sindaco: è naturale, nel 2004 si voterà. Fare il sindaco di una città, nel caso di Lugo, è un'esperienza faticosa e bellissima, per la quale io non smetterò mai di ringraziare la mia comunità, ma se non sarà radicalmente riformato il sistema finanziario delle autonomie locali, con l'attribuzione ai Comuni di una quota del gettito fiscale prodotto dai rispettivi territori, fare il sindaco diventerà umiliante e impossibile. Per questo dovremo batterci tutti, amministratori, cittadini e forze sociali, perché ciò avvenga, pena la trasformazione di una recessione economica in crisi e l'impossibilità, per l'ente percepito dai cittadini come il più vicino, di stargli veramente a fianco.

Bassa Romagna

Dieci Comuni insieme

Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Bassa Romagna, vede un 2003 nel quale verranno migliorati ambiente e servizi ai cittadini

■ Il 2003 sarà un anno difficile, nel corso del quale pagheremo gli effetti di una legge finanziaria che ha compresso la possibilità di investimento degli enti locali. Soprattutto, saranno penalizzati i servizi sociali.

Nonostante questa forte penalizzazione, come Comuni della Bassa Romagna ci impegnamo a mantenere invariato l'attuale livello delle prestazioni sociali erogate ai cittadini, cercando di migliorare la qualità ambientale del territorio. Il nostro obiettivo è la predisposizione del piano strutturale, cioè del piano regolatore del 10 Comuni. Ciò rappresenterà una vera e propria rivoluzione nel campo ur-

banistico per l'uso corretto del territorio. Cercheremo di costruire uno sviluppo sostenibile, di integrare le azioni di governo del territorio, semplificare le procedure e i regolamenti nel campo dell'edilizia, potenziare la dotazione infrastrutturale dell'area attraverso un processo di partecipazione delle associazioni economiche e sociali dei cittadini.

Mi auguro che nel 2003 si raf-



Mario Mazzotti

forzi ulteriormente lo spirito associativo così come ci richiede la nostra comunità.

LE RICHIESTE DELL'ASCOM AI COMUNI DEL COMPRESORIO LUGHESE

'Centri storici più vivibili'

«Nel periodo delle strenne natalizie, e più in generale nel corso di tutta l'annata, c'è stata una contrazione dei consumi e il settore del commercio ne ha inevitabilmente risentito». A tracciare un primo sommario bilancio del 2002 è il direttore dell'Ascom lughese, Pietro Lorenzetti. «I lughesi si sono indirizzati, nei giorni prima di Natale, ad acquisti di minor valore rispetto agli anni precedenti. Il volume degli affari quindi è diminuito non tanto per la quantità dei prodotti venduti, quanto per la 'resa economica'. In poche parole gli acquisti complessivamente sono stati stabili numericamente rispetto al 2001, ma indirizzati verso beni più economici». E il discorso, ribatte Lorenzetti, «vale più in generale per l'annata appena trascorsa. La ripresa dei consumi non c'è stata e quindi la crisi si è fatta sentire maggiormente. Così, anche se non abbiamo ancora i numeri precisi, possiamo affermare che è diminuito il numero degli esercizi commerciali, mentre sono aumentate le attività del terziario. C'è a livello nazionale un saldo negativo tra nuovi negozi e attività commerciali che hanno chiuso e questo quadro che trova riscontro anche nel nostro territorio — aggiunge il direttore dell'Ascom — evidenzia come le piccole e piccolissime imprese commerciali necessitano di interventi volti a creare un ambiente favorevole alla ripresa». Quindi cosa chiede l'Associazione commercianti di Lugo ai Comuni del comprensorio, anche alla luce dei bilanci di previsione presentati nei giorni scorsi? «In primo luogo coerenza nella programmazione commerciale. Vogliamo ribadire



Pietro Lorenzetti

che non si deve parlare di aperture di nuove strutture di vendita medio-grandi, perché in tal modo si vanificherebbero tutti gli sforzi finalizzati a rilanciare i centri storici e il commercio. C'è già in programma l'ampliamento del 'Globo', chiederlo, come ha riconosciuto anche il sindaco di Alfonsine, Renzo Savini, a nome della Bassa Romagna, che non si parli di nuove strutture medio-grandi». E a proposito di nuovi insediamenti, da tempo si parla della possibile nascita a Cotignola di un 'outlet', una struttura molto grande. «Ufficialmente — puntualizza Lorenzetti — l'amministrazione comunale non ha mai parlato della nascita di questo insediamento che proprio per le sue dimensioni deve interessare Provincia e Regione. Comunque su questa struttura c'è un dibattito

che non 'esiste', nel senso che se ne parla da tempo, ma non c'è traccia della struttura in nessun documento ufficiale». Quali le proposte dell'Ascom per valorizzare i centri storici lughesi? «Occorre renderli — risponde il direttore dell'Ascom — più fruibili e non solo più belli. Non sono aree museali e quindi se si parla di riqualificazione deve avvenire all'insegna della vivibilità. Servono più parcheggi e maggiori opere di arredo urbano. Per Lugo in particolare chiediamo che i tanti cantieri che partiranno nel 2003, tra corso Garibaldi, completamento dei lavori in corso Matteotti, sistemazione delle piazze centrali, non comportino un blocco totale o quasi dell'accesso alle attività commerciali. È chiaro che ci sarà qualche sacrificio da fare, ma si deve fare di tutto per giungere al minor danno possibile. In quest'ottica è importante il rapporto di collaborazione tra associazioni dei commercianti e amministrazione comunale». Infine sul piano delle tariffe, da tempo i commercianti si lamentano per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti. «Sì, perché il passaggio da tassa a tariffa ha penalizzato troppo alcuni settori del commercio — dice ancora Pietro Lorenzetti — mi riferisco in particolare ai negozi di frutta e verdura e ai ristoranti. E siamo preoccupati per il 2003 perché con la nascita di Hera le grandi decisioni in tal senso si stanno prendendo 'al di fuori' di Lugo. Le voci parlano di aumenti consistenti della tariffa rifiuti, ma già le imprese commerciali pagano molto di più delle famiglie che invece producono la maggior parte dei rifiuti. Chiediamo un riequilibrio nel peso della tariffa».

Luca Soprani